

# «Fecero morire le api», la perizia li scagiona

► **Imprenditori assolti dall'accusa di danno ambientale**

## SPILIMBERGO

La perizia li scagiona e il giudice Mariarosa Persico assolve gli imprenditori agricoli di San Giorgio Alfredo Bertuzzi e Emilio Bisutti. Da quanto emerso dalle indagini non furono i loro pesticidi a far morire le api. Il 17 maggio di tre anni fa erano stati accusati di aver utilizzato illecitamente dei fitofarmaci neonicotinoidi, con principi attivi Imidacloprid e Folpet, in un campo a Camino al Tagliamento. L'utilizzo di tali pesticidi è ammesso per il trattamento delle viti esclusivamente nel periodo compreso tra il primo giugno e il 20 agosto. Secondo il pm udinese Viviana del Tedesco, i due agricoltori avrebbero inoltre violato le prescrizioni tecniche raccomandate per l'uso dei fitofarmaci, tra cui l'impiego in assenza di vento e con l'utilizzo di irroratrici per il recupero, provocando in tempo reale la morte istantanea delle api bottinatrici dell'apiario di un agricoltore di Camino, contaminando inoltre la flora spontanea ed i corsi d'acqua.

## IL REATO

Per il reato di inquinamento ambientale è prevista una pena che va da due a sei anni di reclusione, oltre ad una multa fino a 100mila euro e l'obbligo di bonifica dei terreni inquinati. Le indagini erano state avviate dopo la segnalazione dello stesso apicoltore. La Procura aveva delegato le indagini al Corpo forestale regionale, che aveva effettuato dei prelievi nei campi condotti in affitto dai due agricoltori ed analizzato le api morte. Successivamente i campioni erano stati inviati all'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie. Successivamente gli atti di indagine e le analisi

erano passati al pm del Tedesco, che aveva chiesto il rinvio a giudizio dei due imprenditori agricoli. Il processo davanti al gup è iniziato nell'aprile del 2019. I due agricoltori erano difesi dagli avvocati Roberto Omenetto, Elia Vezzi ed Alessio Pagnucco. Dopo una serie di rinvii dovuti all'emergenza pandemica, la difesa ha scelto il rito abbreviato e ha evidenziato, con argomentazioni in diritto e con la perizia di Monica Cairoli, presidente dell'Ordine regionale dei dottori agronomi forestali della Regione, che i principi attivi che avevano ucciso le api non erano contenuti nei prodotti fitosanitari utilizzati dai due imprenditori.

## I CAMPIONI

Non solo: è emerso che i campioni prelevati dalla Forestale non erano stati geolocalizzati alle aree oggetto delle indagini. A questo punto il magistrato, dopo un'attenta valutazione, ha pronunciato la sentenza di assoluzione in quanto il contestato fatto non sussiste. Una vittoria per i tre avvocati ma soprattutto per i due imprenditori agricoli che, in caso di condanna, avrebbero dovuto pagare una multa salata oltre a scontare un periodo di reclusione.

**Alberto Comisso**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**LA STRAGE I fitofarmaci fanno morire le api: un'emergenza**

